

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7456	8 novembre 2017	TERRITORIO
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 settembre 2017 presentata da Giorgio Fonio e cofirmatari “Per un sostegno concreto alla Navigazione sul bacino svizzero del Lago Maggiore e ai suoi lavoratori”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione in oggetto tratta il tema della navigazione sul Lago Maggiore e della situazione occupazionale presso l'azienda NLM.

Richiamiamo innanzitutto i recenti atti parlamentari ai quali abbiamo già avuto modo di dare risposta e trattare compiutamente il tema.

- Interrogazione n. 64.17 del 10 marzo 2017 di C. Franscella e M. Garobbio “*Vi è un futuro per il servizio sul lago Verbano?*”
- Interpellanza del 19 giugno 2017 di G. Mattei e G. Pellanda “*Navigazione sul bacino svizzero del Lago Verbano: Quo Vadis?*”
- Interrogazione n. 140.17 del 26 giugno 2017 di M. Ay “*Intervenire a favore del trasporto pubblico sul Lago Maggiore*”
- Interrogazione n. 141.17 del 29 giugno 2017 di M. Pronzini “*Un intervento straordinario per la Società di Navigazione Lago Maggiore: il turismo estivo merita attenzione almeno quanto quello invernale*”
- Interrogazione n. 146.17 del 10 luglio 2017 di G. Mattei e G. Pellanda “*Navigazione sul bacino Svizzero Lago Verbano, verso il futuro quale servizio pubblico regionale?*”
- Mozione 18 settembre 2017 di B. Storni “*Finanziamento pubblico duraturo del Servizio di trasporto di linea sui laghi*”.

Nel merito rispondiamo alle domande come segue.

- 1. Valutare, eventualmente anche con l'appoggio dei Comuni, un sostegno finanziario per garantire nel tempo il servizio di navigazione anche all'interno del bacino svizzero del Lago Maggiore e i citati posti di lavoro garantendo condizioni contrattuali adeguate. Occorre infatti scongiurare in ogni modo qualsiasi fenomeno di sostituzione della manodopera**

La valutazione che richiedete è in corso, come già noto.

2. Prendere contatto con l'Ufficio federale dei trasporti per trovare il più presto possibile delle soluzioni che garantiscano la sostenibilità del servizio sul bacino svizzero del Lago Maggiore

Il Dipartimento del territorio sta valutando se vi sono le condizioni normative (in particolare Legge federale sul trasporto di viaggiatori LTV) affinché il servizio "navetta" Locarno-Magadino oggi svolto tutto l'anno possa rientrare tra i collegamenti beneficiari di ordinazione e finanziamento federale e cantonale quale trasporto regionale di viaggiatori (TRV).

A tale scopo ha già preso contatto con l'Ufficio federale dei trasporti.

Visto quanto sopra invitiamo il Parlamento a considerare evasa la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 18 settembre 2017

MOZIONE

Per un sostegno concreto alla Navigazione sul bacino svizzero del Lago Maggiore e ai suoi lavoratori!

del 18 settembre 2017

Domenica 25 giugno 2017, i lavoratori e le lavoratrici della NLM bacino svizzero hanno deciso di incrociare le braccia per difendere il proprio posto di lavoro. Come noto la direzione della NLM ha annunciato per la fine del 2017 il licenziamento collettivo di tutto il personale, ossia 34 dipendenti.

Il personale del bacino svizzero ha sempre garantito, con la massima professionalità e in totale sicurezza, un servizio pubblico di qualità apprezzato da residenti, utenti, turisti e viaggiatori occasionali. Un servizio pubblico importante non solo per la regione del Locarnese, ma per tutto il Cantone, considerata la valenza turistica e l'indotto economico generato. Anche nella regione vi è forte preoccupazione per quanto sta succedendo all'interno della NLM e per la possibile cancellazione o riduzione del servizio di navigazione sul bacino svizzero.

Con il licenziamento collettivo si azzerano posti di lavoro di qualità e regolamentati da condizioni contrattuali dignitose; non dimentichiamoci che i dipendenti licenziati sono tutti residenti in Ticino con le proprie famiglie.

Fatte queste considerazioni si invita quindi il Consiglio di Stato a:

1. valutare, eventualmente anche con l'appoggio dei Comuni, un sostegno finanziario per garantire nel tempo il servizio di navigazione anche all'interno del bacino svizzero del Lago Maggiore e i citati posti di lavoro garantendo condizioni contrattuali adeguate. Occorre infatti scongiurare in ogni modo qualsiasi fenomeno di sostituzione della manodopera;
2. prendere contatto con l'Ufficio federale dei trasporti per trovare il più presto possibile delle soluzioni che garantiscano la sostenibilità del servizio sul bacino svizzero del Lago Maggiore.

Giorgio Fonio
Badasci - Delcò Petralli - Durisch - Pini